



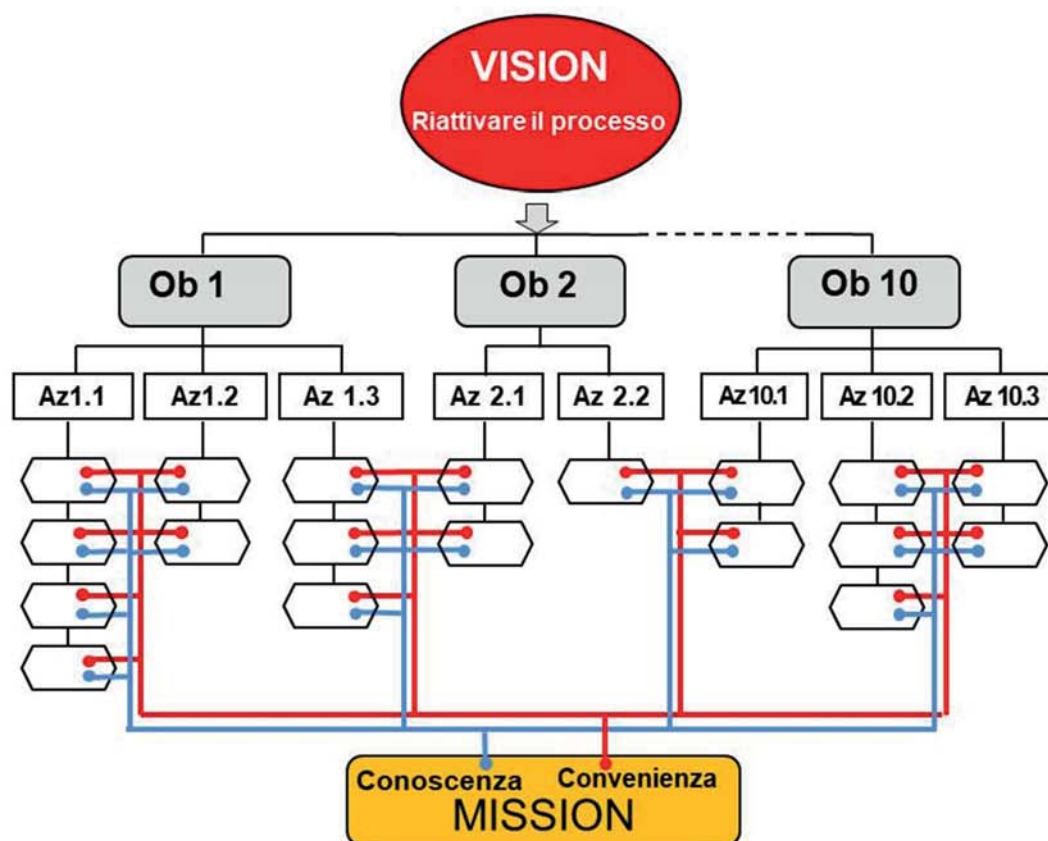
CENTRO UNIVERSITARIO EUROPEO PER I BENI CULTURALI
Ravello

Territorio storico e ambiente

5

VERSO LA COSTIERA ANTICA

PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO "COSTIERA AMALFITANA"



a cura di
Ferruccio Ferrigni

con la collaborazione di
Maria Carla Sorrentino

Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
Villa Rufolo - I 84010 RAVELLO - Tel. 0039 089 857669 - Fax 0039 089 857711 – www.univeur.org e-mail: univeur@univeur.org
Redazione: Monica Valiante

MAIN SPONSOR



Il presente volume è stato stampato con il contributo di
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Circolare 108/2012 a.f. 2018

Le fotografie ed i disegni sono degli autori dei testi in cui compaiono.

Tutti i diritti sui testi e sul materiale iconografico sono riservati agli autori.
Ne è consentita la riproduzione con citazione della fonte.

I materiali pubblicati sono tratti dal
Piano di Gestione del sito UNESCO “Costiera Amalfitana”

prodotto da
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Salerno e Avellino
Comunità Montana Monti Lattari
Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali, Ravello

coordinamento scientifico di
Ferruccio Ferrigni
Giovanni Villani

con il contributo di docenti e ricercatori di
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA 3” - Roma
UNIVERSITÀ FEDERICO II - Napoli
SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI
UNIVERSITÀ DEL SALENTO
CNR (IAMC, IRAT) - Napoli
UNESCO ICOMOS

SOMMARIO

Premessa	9
<i>Parte prima</i>	
<i>Il sistema da governare e le questioni di governo</i>	
1. Mission e struttura del Piano di Gestione	15
2. Il percorso di formazione del Piano di Gestione	19
3. Analisi SWOT del sistema “Costiera Amalfitana”	23
4. I valori da tutelare e le criticità da gestire	29
5. Il modello di governance e gli strumenti di governo del sistema	35
5.1 Il modello di <i>governance</i>	35
5.2 L’integrazione degli strumenti di governo	39
5.3 Criteri prestazionali e differenziati nella normativa urbanistica	42
5.4 Un ruolo diverso per la Soprintendenza ABAP	47
6. La struttura del Piano	51
6.1 Gli obiettivi strategici	53
6.2 La scheda tipo: criteri di redazione e contenuti	58
<i>Parte seconda</i>	
<i>Il Piano di Gestione</i>	
7. Obiettivi, azioni, interventi	63
8. Cronoprogramma, priorità e costi	223
<i>Allegati</i>	
All. 1 Norme di autoregolazione (<i>F. Ferrigni</i>)	231
All. 2 Relazione tra obiettivi/azioni/interventi e 5 piani UNESCO (<i>F. Ferrigni e M.C. Sorrentino</i>)	239
All. 3 Format scheda intervento (<i>M.C. Sorrentino</i>)	243
All. 4 Qualità della vita (<i>A. Della Pietra</i>)	247
All. 5 La questione energetica (<i>F. Ferrigni</i>)	267
All. 6 Indicazioni gestionali su agricoltura, etnobotanica e aree di interesse naturalistico (<i>G. Caneva, L. Cancellieri, M. Tufano, V. Savo</i>)	277
All. 7 Valenza ed opportunità della candidatura MAB (<i>G. Caneva</i>)	289
All. 8 Singolarità geologiche di rilievo paesaggistico-culturale. Geositi e Geotopi (<i>C. Violante, E. Esposito</i>)	291

Obiettivo 8

Tutela e valorizzazione del paesaggio consolidato

- 8.1 Tutela degli ambienti antropici e naturali
 - 8.1.1 Miglioramento della conservazione e gestione della biodiversità terrestre
 - 8.1.2 Supporto al percorso di candidatura della Costiera Amalfitana a Biosfera
- 8.2 Valorizzazione degli elementi minori (acquedotti, grotte, siti rupestri, edicole)
 - 8.2.1 Valorizzazione de "La Costiera altra"
- 8.3 Mitigazione sostenibile del rischio
 - 8.3.1 Incremento della resilienza del territorio rispetto ai disastri naturali
 - 8.3.2 Mantenimento e recupero delle condizioni di naturalità
 - 8.3.3 Prevenzione del rischio incendio e ripristino delle aree incendiate
 - 8.3.4 Prevenzione dei rischi naturali a rapido innesco (frane, alluvioni)
- 8.4 Supporto alle attività agricole amatoriali
 - 8.4.1 Valorizzazione delle tradizioni etnobotaniche della Costiera
 - 8.4.2 Concorso per i "giardini", tradizionali e innovativi

8.1.2 SUPPORTO al PERCORSO di CANDIDATURA della COSTIERA AMALFITANA a BIOSFERA

Obiettivo strategico	8. Tutela e valorizzazione del paesaggio consolidato
<i>Obiettivi correlati</i>	
Azione di riferimento	8.1 Tutela degli ambienti antropici e naturali
<i>Azioni correlate</i>	
Settore UNESCO	CONOSCENZA - TUTELA E CONSERVAZIONE - VALORIZZAZIONE - PROMOZIONE, FORMAZIONE E COMUNICAZIONE - MONITORAGGIO

Motivazioni / esigenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conservazione della biodiversità naturale e dei paesaggi culturali - Protezione del territorio dai dissesti idrogeologici e dall'artificializzazione - Contrasto all'abbandono delle aree terrazzate e dei territori montani - Riduzione delle attività di gestione del territorio a seguito del riordino delle Comunità Montane e riduzione finanziamenti per la protezione della natura - Opportunità di innescare forme di turismo attente ai pregi naturalistico-culturali del territorio - Iniziative di candidatura MAB già presenti nel territorio
Finalità e Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Riattivare le attività di tutela e gestione del territorio - Ridurre il rischio di dissesti del territorio e di impatto delle attività antropiche che ne diminuiscono la naturalità - Supportare l'avvio di imprese e attività a supporto della gestione del territorio - Supportare le attività di monitoraggio scientifico a livello locale e nel contesto internazionale - Favorire la conservazione di elementi naturalistici di alto pregio e peculiari del territorio, per la loro valenza intrinseca e come strumento di attrazione turistica - Favorire indirettamente lo sviluppo di attività professionali specializzate alla fruizione delle valenze naturalistiche (guide naturalistiche, tour operator specializzati) creando nuove opportunità per i giovani - Promuovere il coordinamento delle iniziative di candidatura MAB avviate e future
Attività da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> - Contattare le altre istituzioni coinvolte nella candidatura MAB per avviare un programma comune di attività - Innescare un coinvolgimento delle amministrazioni locali e della popolazione sui temi del rapporto uomo-natura - Promuovere incontri con le popolazioni locali per promuovere la sensibilità ambientale e consapevolezza della valenza naturalistica del territorio e dei suoi valori culturali - Realizzare materiale informativo dedicato in sinergia con altre attività di divulgazione naturalistica promosse col Parco dei Monti Lattari ed eventuali ecomusei locali (es. Fiordo di Furore)
Attori coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> - Soprintendenza ABAP - Parco dei Monti Lattari - Comunità Montana Monti Lattari - Comuni - Centri di Ricerca (Univ. Roma Tre, per esperienze già maturate sul territorio, con eventuali altre sinergie)

Risorse da impegnare	Umane	- Esperti di gestione territoriale - Esperti in comunicazione ambientale
	Materiali	- N.N.
	Finanziarie	- 20.000 euro per organizzazione incontri e materiale on-line da organizzare con la finalità di sensibilizzazione ambientale
Durata presumibile		- 1 anno (progettazione e attivazione)
Priorità		- Alta
Difficoltà		- Difficile
Impatto su	Paesaggio	- Alto
	Fruibilità del sistema	- Medio (incremento dell'attrattività del sistema territoriale)
	Stakeholder	- 3 sostanzialmente condiviso
Risultati attesi		- Incremento della consapevolezza della valenza ambientale del territorio e delle integrazioni da intraprendere per ottimizzare il rapporto Uomo-Natura - Attività pubbliche mirate alla conservazione della natura
Indicatori di risultato		- Numero di incontri informativi realizzati ed affluenza registrata - Numero di click registrati nei siti on line predisposti - Numerosità e consistenza delle indicazioni gestionali prodotte
NOTE		- <i>Da realizzarsi in collegamento con l'intervento:</i> <i>8.1.1 Miglioramento della conservazione e gestione della biodiversità terrestre</i>